

IL CAMMINO DI EMMAUS

monografia di Convegno culturale



ASSOCIAZIONE EMMAUS

www.associazione-emmaus.org

Presentazione del Convegno "Alle radici della Cultura"	4
Natura e scopo dell'Associazione Emmaus	6
Noi e i movimenti ecclesiali.....	8
Influsso delle religioni e delle ideologie sulla cultura	9
La cultura occidentale dà segni di crisi.....	10
Giovani in ricerca di autonomia e realizzazione.....	11
La libertà, valore per crescere	12
Di generazione in generazione: tracce	13
E' necessario ricominciare a pensare	14
I falsi dei: successo e denaro.....	15
Eccellenze antropologiche come modelli.....	16
Vietato vietare. L'uomo possiede il libero arbitrio.....	16
Le culture patrimonio da valorizzare	17
L' esperienza alimento dell'identità.....	19
Disuguaglianze culturali.....	19
Progresso culturale e comportamenti reali ed esemplari.....	20
L' educazione processo indispensabile per la salvezza dell' umanità.....	22

RICORDA: SE CONDIVIDI IL NOSTRI IMPEGNO, DESTINA IL 5 PER MILLE DELL'IRPEF ALL'ASSOCIAZIONE EMMAUS SPECIFICA IL NOSTRO CODICE FISCALE 11200580154. E RICORDATI DI FIRMARE

Ti informiamo che è possibile devolvere, nello stesso tempo, l'8 per mille alla Chiesa Cattolica oppure allo Stato sempre a costo zero.

ALLE RADICI DELLA CULTURA



*Convegno organizzato dall'Associazione Emmaus
Milano 22 Febbraio 2008 ore 21.00
Teatro della 14^{ma}*



Presentazione del Convegno “Alle radici della cultura”



La Cultura è **come** un “brodo primordiale” dentro il quale i popoli si sviluppano e interagiscono.



Welcome to
Mass Media
at Marietta College



Intervento di Adele Delfino, Presidente Associazione Emmaus

Sono lieta di presentare a grandi linee il tema di questo Convegno/dibattito sul tema "alle radici della cultura". Ringrazio anticipatamente i relatori che hanno aderito al nostro invito e il Consiglio di Zona 4 che ci ha dato questa opportunità, e tutti gli enti laici e religiosi che ci appoggiano con il loro patrocinio.

Natura e scopo dell' Associazione Emmaus



Targa ricevuta per l'organizzazione del Convegno "Non di solo pane" 2007.



La nostra Casa è aperta a tutti. E' un luogo dove sperimentare la fraternità ... e a volte può accadere di incontrare il Signore.

Sono Presidente dell' Associazione Emmaus. La nostra Associazione nata nel 1994, è Centro Culturale Cattolico Nazionale e Diocesano e Associazione di volontariato in Regione Lombardia A) sociale n. 2992.

Ci attiviamo in ambito sociale, educativo, culturale, religioso. Abbiamo un sito Internet, un notiziario on-line, una Casa di accoglienza sul Lago Maggiore che offriamo in autogestione, ed è aperta a tutti i gruppi (che la richiedono per motivi socio-educativi) e che sono accompagnati da responsabili.

Coltiviamo la speranza che le persone che abbiamo occasione di contattare possano, oltre le nostre modeste persone, incontrare il Signore.



Il nostro sito internet www.emmaus-associazione.org offre l'opportunità di trattare tematiche culturali, socio-educative, di promozione umana e cristiana di giovani e famiglie.

La nostra Associazione ha scelto fin dal principio di darsi il nome "Emmaus" (il **nome** è noto perché lungo la strada che conduceva verso questa località della Palestina, avvenne, **secondo il Vangelo**, l'incontro del Risorto con due discepoli increduli in cammino). E continuiamo ad operare, nella certezza che Dio non fa differenza di persone e che l' incontro dapprima impensabile con Lui diventi possibile per chiunque, nel corso della vita.



I discepoli increduli incontrano Gesù risorto sulla via di Emmaus



La conversione di San Francesco
Il bacio al lebbroso

Noi e i movimenti ecclesiali



Sappiamo che nella Chiesa cattolica convivono dei movimenti.



Le nostre simpatie vanno a quelli che non frappongono ostacoli al dialogo con tutte le culture e fanno dell'amore con la A maiuscola il motivo fondante nei rapporti con il prossimo. Comunque, i battezzati pur essendo molti, fanno parte di un unico corpo (Cfr. S. Paolo Apostolo 1 lettera Cor. 12,13)



Un solo Spirito

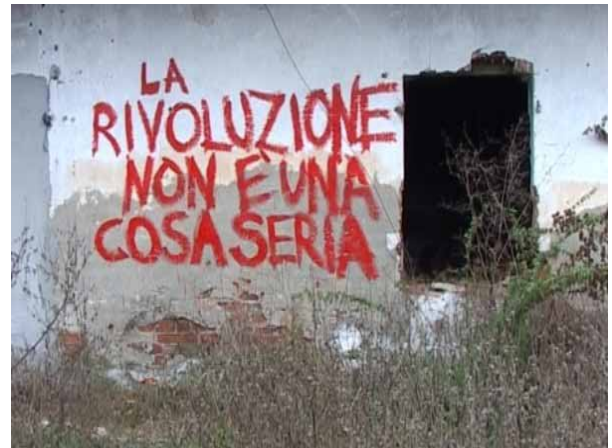
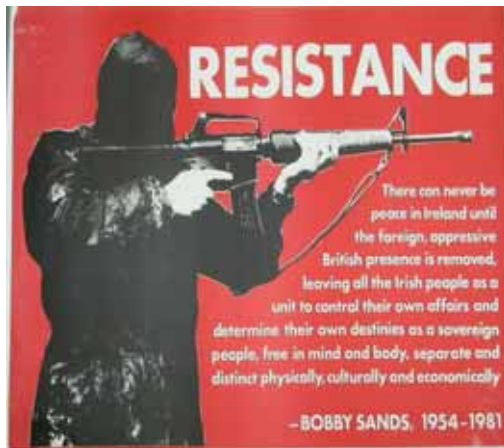
Ai cristiani laici, il ruolo di dare sapore alla cultura nella quale sono immersi (Cfr. Concilio Vaticano II- LG n. 31)

Influsso delle religioni e delle ideologie sulla cultura

Ogni cultura è segnata dall'influsso più o meno forte delle religioni.



E anche dalle ideologie, un tempo non lontano.....



Comunque, ogni cultura, ha le connotazioni del proprio tempo storico.



La cultura occidentale dà segni di crisi



Della cultura occidentale si può dire che vada esprimendo sintomi di crisi, oscillante com'è tra l'intransigenza verso le culture differenti e la modernità

eccessiva del nostro stile di vita, spesso trasgressivo e orientato al consumismo.



Giovani in ricerca

Quello che sembra emergere in questi ultimi tempi, e che fa sperare in un recupero valoriale, è la voglia di molti giovani di soggettività, di gustare il piacere sottile e profondo dell'introspezione alla ricerca di un benessere nel perseguire un proprio concetto di appagamento.



La libertà, valore per crescere

Ogni uomo vivente è dotato di libertà, valore che deve essere rispettato quando le opzioni del singolo non sono lesive del bene comune. E' solo nella libertà che si può crescere, acquisire la capacità di distinguere il bene dal male, sviluppare le proprie potenzialità e diventare adulti consapevoli.



Insieme per volare liberi
~~Insieme per volare~~



Di generazione in generazione: tracce



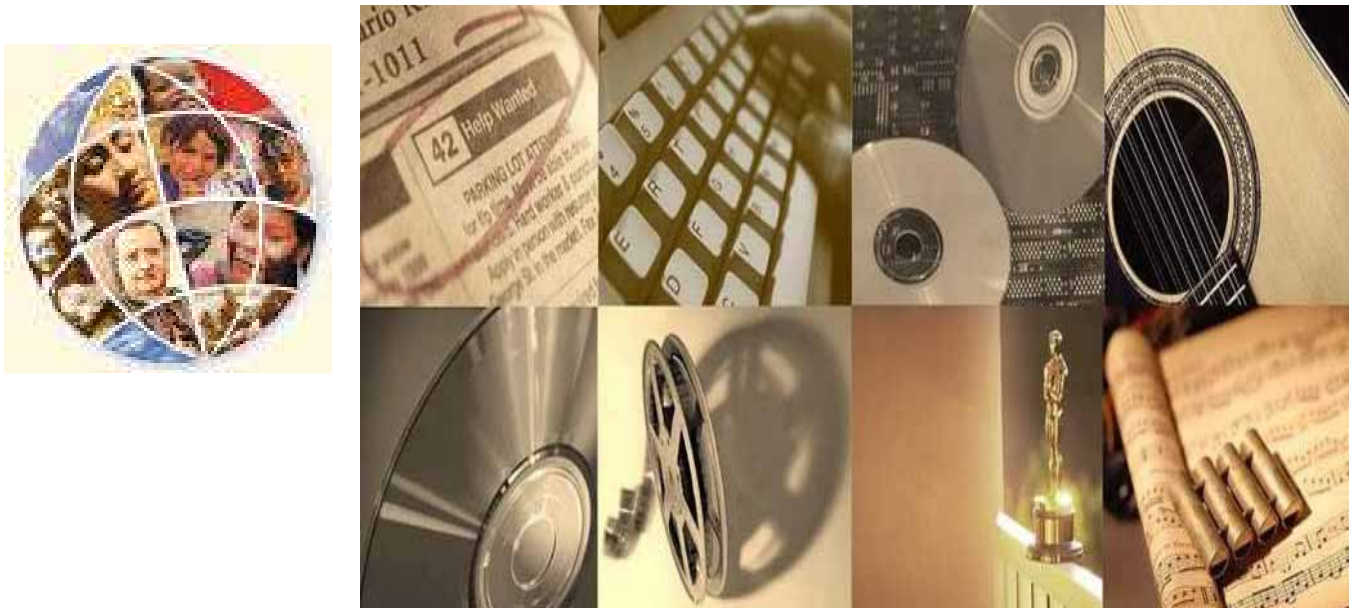
Ogni uomo sente l'anelito a lasciare traccia del suo passaggio su questa terra, non fosse altro che nel trasmettere ai figli le radici della propria cultura. Ma sappiamo anche che l'anello di congiunzione tra generazioni può spezzarsi quando le idealità delle persone non poggiano su basi profonde e forti che il giovane riconosce valide e a cui intende liberamente rimanere fedele.



E' necessario ricominciare a pensare



Da qui l'esigenza di re-imparare a pensare, a studiare, a conoscere, per resistere all'urto di una società in perenne cambiamento: esso deriva principalmente dalle migrazioni di popoli che tentano di convivere e dalla moltiplicazione dei mezzi massmediali.



I falsi dei: successo e denaro

L'urto, la crisi, sono dietro l'angolo in una società che si fa sempre più globalizzata.

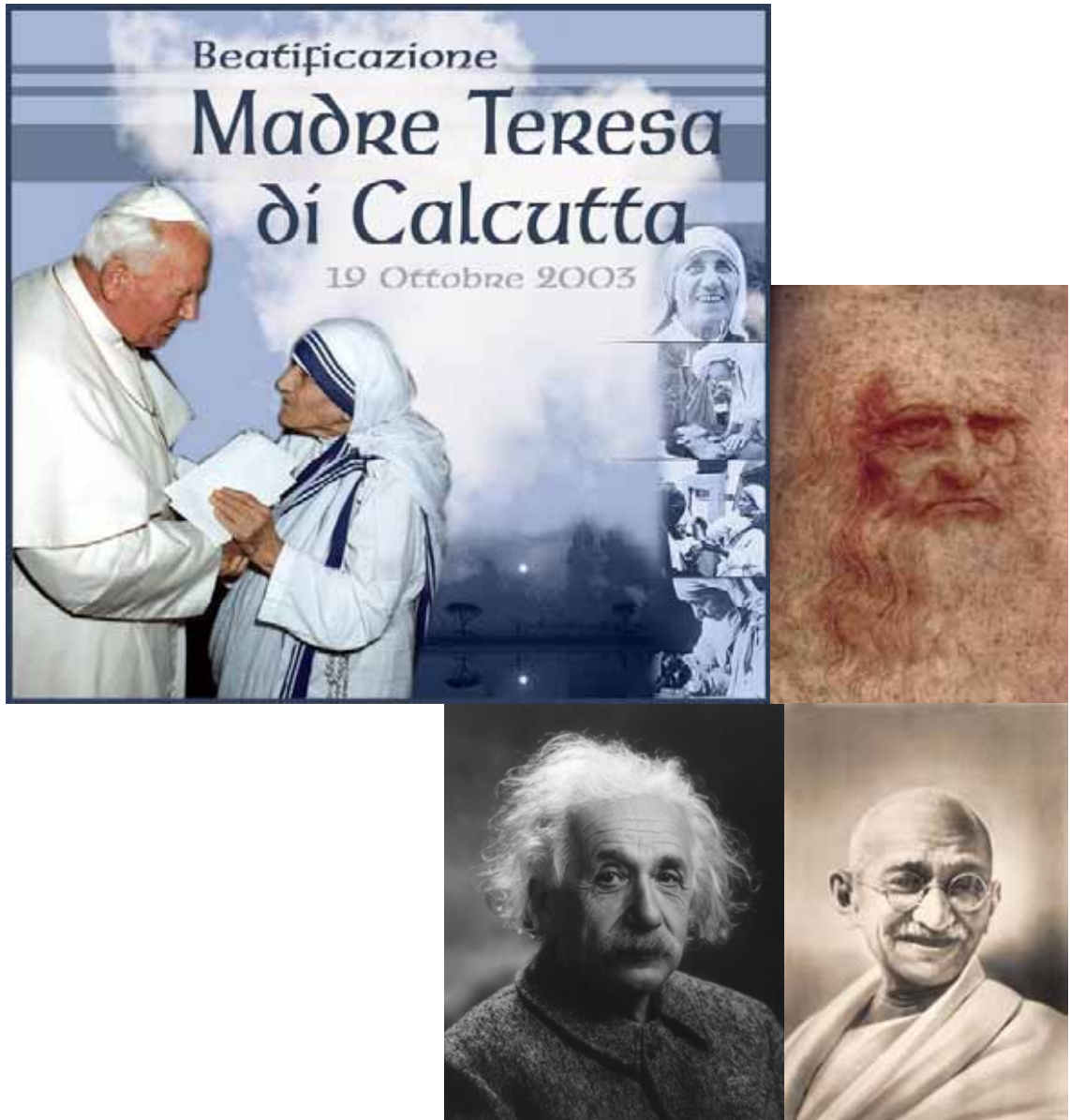


Attraverso il "Mercato", cerca di far affermare dei **non-valori** facendoli apparire come valori.



Eccellenze antropologiche come modelli

Una favorevole possibilità di confrontare ciò che fa bene al bene comune, da ciò che alimenta il male comune, la si trova in personalità eminenti che, nel corso della storia, hanno segnato e segnano "come" delle tappe evolutive.



Sono quelle eccellenze note nell'arte, nella scienza, nella tecnica, nella politica, nella santità di vita: modelli cui poter fare riferimento per non rimanere confusi

Vietato vietare. L'uomo possiede il libero arbitrio

Ma vi è un rischio per la gente comune: ed è quello che dei corpi sociali istituzionalizzati o meno, con l'utilizzo



intensivo di tutti i mezzi mediatici, si vogliono affermare come custodi della verità, la strumentalizzano

in schemi preconcepiuti da essi costituiti,

soltanto chi grida più forte sembra avere ragione; i valori etici non sono per questi soggetti quelli naturali ma solo quelli che vota la maggioranza: una

maggioranza spesso ottenuta con pressioni di potere allo scopo di conseguire finalità solo contingenti; negano che possa essere definita questione culturale, tutto ciò che non ha riscontri oggettivi avvalorati da regole scientifiche; cercano di condizionare, con la prepotenza, anche scelte che sono contro la dignità e i diritti dell'uomo, la cui libertà in spirito, parte integrante della persona, dovrebbe essere sempre rispettata.



Le culture patrimonio da valorizzare



Le culture sono patrimonio collettivo da difendere, conservare, perfezionare, utilizzando metodi e mezzi che l'attualità mette a disposizione, per dare occasione di confronto, dialogo e cercare la verità.



Il fine della cultura è migliorare l'uomo, è questione da comprendere in senso antropologico, ed è importante coltivarla a tutto campo, perché fare cultura è libertà di far emergere quei valori che danno forma alle strutture che reggono i popoli.



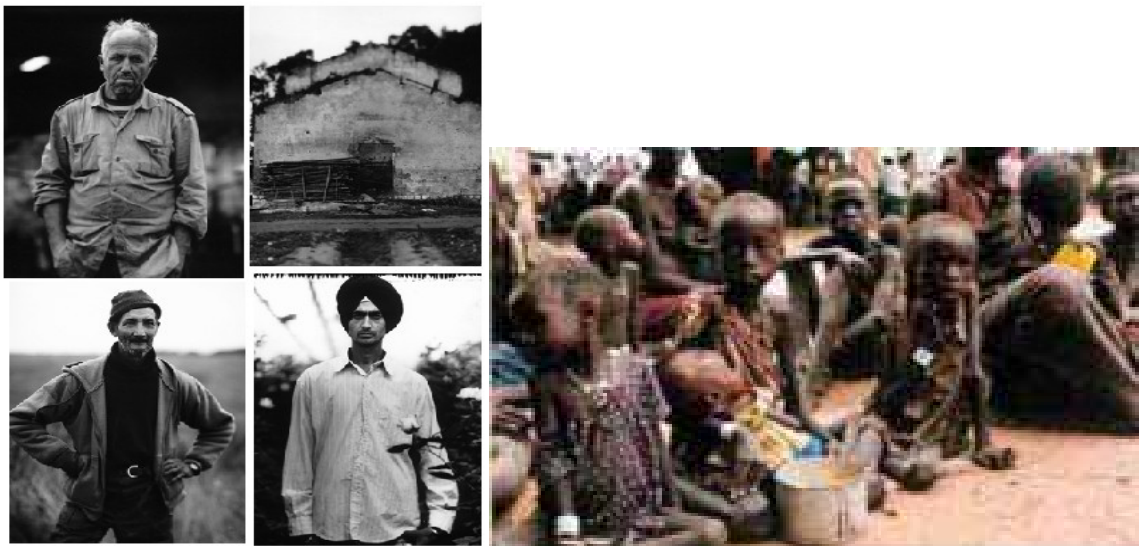
L'esperienza alimento dell'identità

Sarebbe erroneo credere che la cultura, come retaggio del passato, possa essere in grado di produrre identità immutabili.



L'esperienza ci dice che **non** può darsi identità una volta per tutte; essa si costruisce nel tempo, nel vissuto, attraverso passaggi che la ridefiniscono, in perenne dialettica tra il già dato e le sfide del presente.

Disparità culturali



Nel nostro tempo le disuguaglianze anche culturali tra i popoli sono talvolta enormi, a motivo della povertà. Molte popolazioni del mondo non hanno seguito storicamente gli stessi nostri percorsi e perciò il loro modo di intendere la convivenza è sovente differente dal nostro.



Ciò esige da noi la capacità di dialogo critico e costruttivo, mai arrogante o impositivo. La forza della ragione deve prevalere, visto che non siamo dei bruti.



Vi è progresso culturale quando i comportamenti reali sono esemplari



I processi di progresso culturale si fanno più rapidi e incisivi se non vengono forzati: l'integrazione sarà più vera, quanto più se scelta liberamente. Molto importanti sono i modelli comportamentali reali delle persone che si trovano a vivere fianco a fianco.



Quando questi comportamenti sono davvero esemplari per onestà, coraggio, altruismo, non possono che suscitare attrazione ed emulazione.





L' educazione processo indispensabile per la salvezza della umanità

Fondamentale e decisiva per diffondere la cultura, tutti sappiamo, è l'educazione: tale argomento meriterebbe un altro convegno. Tutti sappiamo che tale diritto è stato contemplato nella **Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia** approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989.



Educare è il modo migliore per diffondere e difendere la **pace**, cioè accrescendo negli uomini le capacità di condivisione e solidarietà nella legalità e nella convinzione che **amore, ragione e libertà** sono i pilastri di ogni civile convivenza,



a partire dalla famiglia naturale che, nella comunione d'amore e di valori spirituali ed etici condivisi, costituisce il luogo primario dell'umanizzazione della persona e della società.



Le comunità nazionali e internazionali, sono chiamate a promuovere il bene comune e ad impegnarsi nell'aiuto e nello scambio fraterno.



(Nota) In questi ultimi anni si fa un gran parlare di Stati che dovrebbero ricevere maggiore dignità se laici e democratici. Su che cosa significhi democrazia sappiamo tutti, ma quanto a laicità c'è sovente una gran confusione sul termine. Ciò che caratterizza la laicità è l'attitudine a dialogare con tutti secondo il proprio pensiero, secondo propri principi etici o religiosi o ideologici, saper articolare il proprio convincimento con libertà, coerenza, onestà intellettuale e, in democrazia, consentire poi alla maggioranza di definire legislazioni coerenti con ciò che la maggioranza esprime. E non dovrebbe scandalizzare se talvolta le legislazioni sono influenzate da principi differenti rispetto alle personali convinzioni e neanche se, col passare del tempo si affacciano alla storia nuove scoperte scientifiche, tecnologiche, o riflessioni filosofiche, e le legislazioni vengono aggiornate o modificate.